

Codice A1601B

D.D. 6 ottobre 2020, n. 518

Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte 2014-2020 - Operazione 443 - Bando 2018 - Punto 18 "Domanda di proroga" - modifica dei termini.



ATTO DD 518/A1601B/2020

DEL 06/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601B - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte 2014-2020 - Operazione 443 - Bando 2018 – Punto 18 “Domanda di proroga” - modifica dei termini.

Preso atto che

con Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea;

il sopra citato PSR 2014-2020, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l’altro, l’operazione 4.4.3 denominata “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” e stabilisce i principi per la selezione delle relative domande di sostegno;

con Deliberazione della Giunta regionale n. 41-5804, del 20 ottobre 2017, è stato dato avvio alla seconda fase attuativa della suddetta operazione 4.4.3, individuando nel Settore Biodiversità e Aree naturali la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'operazione medesima;

con Determinazione dirigenziale n. 70/A1601A, del 1 marzo 2018 è stato approvato il bando 1/2018 relativo all’operazione 443 che al punto 18 - Domanda di proroga prevede la possibilità, in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario, della richiesta da parte dei beneficiari di “Al massimo una proroga, debitamente motivata, fino ad un massimo di 6 mesi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi”;

in relazione all’emergenza COVID-19, è stata segnalata da alcuni beneficiari l’oggettiva difficoltà del rispetto dei termini di realizzazione degli interventi, in particolare per le attività di cantiere soggette anche a vincoli di stagionalità, per cui non risulta sufficiente l’unica proroga di 6 mesi prevista dal bando sopra citato per consentire la completa realizzazione dei progetti finanziati;

considerato che

risulta opportuno, in considerazione dell'oggettiva criticità riscontrata nella realizzazione degli interventi dovuta all'emergenza COVID-19, procedere ad una modifica del punto 18 del bando 2018 dell'operazione 443 - Domanda di proroga, nei seguenti termini:

18 DOMANDA DI PROROGA

E' possibile richiedere una proroga, debitamente motivata, fino ad un massimo di 14 mesi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi oppure, nel caso fosse già stata precedentemente richiesta e ottenuta una proroga, è possibile richiedere un'ulteriore proroga del numero di mesi mancanti al raggiungimento di massimo 14 mesi complessivi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi.

La proroga può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

La richiesta di proroga deve essere presentata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Biodiversità e Aree naturali almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la realizzazione degli interventi, esclusivamente tramite il servizio "PSR 2014-2020".

Il Settore suddetto istruisce la richiesta di proroga e formula una proposta al Responsabile del procedimento, il quale può concedere o non concedere la proroga comunicando in entrambi i casi la decisione al beneficiario mediante il servizio "PSR 2014-2020";

il nuovo termine di proroga sopra citato consente comunque il corretto espletamento dei successivi controlli nei termini previsti dal PSR 2014-2020;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046, del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 260, del 28 agosto 2014, con cui si stabiliva, tra l'altro, di adottare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;
- decisione C(2015)7456, del 28 ottobre 2015, con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;
- decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 1430, del 23 febbraio 2017, che approva alcune modifiche al PSR della Regione Piemonte e modifica la decisione di esecuzione C(2015)7456;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 15-4760, del 13 marzo 2017, che ha recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della

Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con la decisione sopra citata;

- decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7435 del 31 ottobre 2017, che approva alcune modifiche al PSR della Regione Piemonte e modifica la decisione di esecuzione C(2015)7456 della Commissione;

determina

di modificare, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte - Operazione 443, il bando 2018 - punto 18 "Domanda di proroga", in relazione all'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla realizzazione degli interventi oggetto di sostegno, nei seguenti termini:

18 DOMANDA DI PROROGA

E' possibile richiedere una proroga, debitamente motivata, fino ad un massimo di 14 mesi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi oppure, nel caso fosse già stata precedentemente richiesta e ottenuta una proroga, è possibile richiedere un'ulteriore proroga del numero di mesi mancanti al raggiungimento di massimo 14 mesi complessivi calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la conclusione degli interventi.

La proroga può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

La richiesta di proroga deve essere presentata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Biodiversità e Aree naturali almeno 60 giorni dalla scadenza del termine per la realizzazione degli interventi, esclusivamente tramite il servizio "PSR 2014-2020".

Il Settore suddetto istruisce la richiesta di proroga e formula una proposta al Responsabile del procedimento, il quale può concedere o non concedere la proroga comunicando in entrambi i casi la decisione al beneficiario mediante il servizio "PSR 2014-2020"

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1601B - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Vincenzo Maria Molinari